



Grazie all'accordo tra Eni, Figc e Ac di Gela il centro sportivo Mattei è stato riconvertito

Centro federale territoriale a Gela il secondo per la Sicilia

Occasione di formazione tecnico-sportiva per i giovani calciatori di età compresa tra 12 e 14 anni

GELA (CL) - Si rinnova fino al 2018 l'impegno di Eni nel settore giovanile e scolastico nell'ambito del progetto dei Centri federali territoriali (Cft). È stato inaugurato a Gela, in provincia di Caltanissetta, un Centro federale territoriale (il secondo per la Sicilia, dopo quello di Palermo). Realizzato nel campo dedicato ad Enrico Mattei, questo polo di formazione tecnico-sportiva per giovani calciatori e calciatrici di età compresa fra i 12 e i 14 anni, è la prima delle dieci nuove strutture volute dalla Figc (Federazione italiana gioco calcio).

Contributo determinante al progetto è venuto da Eni, già top sponsor delle squadre nazionali e della Figc. L'azienda fondata da Enrico Mattei ha deciso di sostenere fino al 2018 anche il settore giovanile e scolastico nell'ambito dei Centri federali territoriali. Il calcio è la metafora non solo della vita, ma anche dello spirito aziendale di un grande gruppo come Eni. Nello sport si estrinsecano valori come l'integrazione e la condivisione di energie per raggiungere obiettivi comuni.

Si tratta di una nuova opportunità per i giovani ragazzi e ragazze gelesi di entrare in un importante progetto di educazione e formazione, attraverso il calcio, e che consente a Eni di continuare a promuovere iniziative di valorizzazione e crescita del territorio.

Grazie all'accordo tra Figc e Ac di Gela, il Centro sportivo Enrico Mattei di Macchitella a Gela è stato riconvertito in Centro federale territoriale. L'operazione consentirà alla comunità

di usufruire a pieno dell'area dedicata, e alla Federazione di poter avviare attività di formazione ed educazione sportiva per i giovani del luogo. Valori positivi fondamentali, che Eni e Figc condividono da sempre, come l'integrazione, aggregazione, la fiducia nei giovani, il gioco di squadra e il rispetto delle regole.

La scelta è in linea con i valori dell'azienda, da oltre trent'anni presente sul territorio con progetti educativi e formativi per le scuole e per i giovani con due obiettivi principali: la sostenibilità ambientale rivolta alla formazione e all'informazione sulle tematiche dell'ambiente e dell'energia, e la sostenibilità sociale per le esigenze di approfondimento e multidisciplinarietà della scuola. Eni ha scelto di esprimere la propria vicinanza all'Italia in questo percorso dedicato ai giovani perché condivide con la Figc gli stessi valori. Elemento fondante dell'intero progetto è il valore del costante dialogo con il territorio. Eni crede che promuovere l'aggregazione, insieme a valori come il rispetto per il prossimo, dell'ambiente e delle regole, sia un valido modo per formare i giovani, cittadini di domani. Iniziative di integrazione possono contribuire ad annullare il senso di smarrimento e le differenze sociali.

L'impegno di Eni non si è fermato alla sola realizzazione di progetti industriali, ma sono stati proposti soluzioni e interventi mirati mettendo in campo iniziative volte a recuperare il gap scolastico e a supportare un processo di crescita del sistema educativo locale. Nel corso



dell'ultimo biennio, in tutte le scuole di Gela sono stati realizzati vari progetti in tale ambito: "Obiettivo scuola" comprende diverse iniziative che coinvolgono studenti per ogni ciclo di studi.

Vi è ad esempio l'iniziativa di alternanza scuola-lavoro che nel triennio 2016-2018 prevede il coinvolgimento di mille studenti, di cui 600 gelesi. O anche il progetto pilota volto a contrastare l'abbandono scolastico avviato all'Istituto professionale Majorana di Gela, che prevede elementi di innovazione didattica, al fine di ottenere un ambiente più stimolante e far partecipare più attivamente gli alunni. Nelle scuole primarie, Eniscuola è presente da un biennio e ha introdotto l'uso efficace della tecnologia per la didattica e l'uso della rete per condividere contenuti e metodologie con altre scuole di territori Eni. Per l'anno scolastico 2016-2017 è stato avviato il progetto "biodiversità in rete", che consiste nella creazione di

una rete di scuole primarie per la realizzazione di un percorso didattico per la tutela della biodiversità.

Iniziative come il Centro federale territoriale si inseriscono in un più ampio piano di Eni per lo sviluppo di Gela, siglato a Roma il 6 novembre 2014 con il ministero dello Sviluppo economico, la Regione Siciliana, il Comune di Gela, le organizzazioni sindacali e Confindustria Centro Sicilia. Si tratta di un piano di sviluppo che comporta una molteplicità di interventi tutti caratterizzati da alto contenuto tecnologico e di ricerca e a elevata sostenibilità ambientale. In base a quest'accordo Eni si impegna a realizzare un programma che prevede un impegno economico fino a 2,2 miliardi di euro, con interventi che prevedono la riconversione della raffineria a ciclo tradizionale in raffineria verde (Green Refinery), lo sviluppo delle riserve di idrocarburi gassosi nel Canale di Sicilia, le attività di risanamento ambientale e la realizzazione di un centro di competenza focalizzato sui temi della sicurezza a supporto delle unità produttive di Eni. Tutte le attività procedono in linea con quanto previsto dall'Intesa, con un impegno economico per Eni, dalla firma del Protocollo ad oggi, di circa 572 milioni di euro.

L'accordo punta a promuovere i valori di integrazione, rispetto delle regole e aggregazione



Energia e Calcio si fondono in spot di 90 secondi

Il bootcamp #energiaperlanazionale a Gela

Il teatro Eschilo si trasforma in campo di calcio e i giovani della città si sfidano "a colpi" di video

Cosa succede quando sport ed energia si incontrano? Esplode la creatività. Questo è accaduto il 28 ottobre al teatro Eschilo di Gela, in occasione del primo contest #energiaperlanazionale rivolto ai giovani del territorio, organizzato da Eni con il sostegno della FIGC. Una maratona di otto ore alla quale hanno partecipato 43 ragazzi tra i 18 e i 25 anni con l'obiettivo di farsi venire tante idee in poco tempo e realizzare dei video che legassero il mondo dell'energia a quello del calcio.

"La grande partecipazione e il forte entusiasmo che si è creato intorno a questo evento è sintomo di un'attenzione molto alta verso iniziative che coinvolgono in maniera attiva e partecipativa i giovani, spesso accusati di vivere passivamente la loro adolescenza" - ha dichiarato Flavia Mondello di Eniscuola, responsabile del progetto. A lei l'onore di aprire la giornata di lavori illustrando i temi principali e gli obiettivi dell'iniziativa, che si inserisce nell'ampio progetto di educazione e formazione allo sport che la Federcalcio sta portando avanti con il progetto dei Centri Federali Territoriali e che ha visto lo scorso 4 ottobre, il campo Enrico Mattei di Macchitella, riqualificato e convertito in CFT.

Prima del fischio di inizio, i ragazzi hanno ricevuto un messaggio da Luigi Di Biagio, tecnico della Nazionale Under 21, che gli ha spronati a dare il massimo, senza dimenticare che "il gioco di squadra vince su tutto".

I giovani, divisi in team, hanno prima scelto il nome della propria squadra e poi si sono messi al lavoro per ideare e creare un clip di 90 secondi. Molte riprese sono state effettuate nel centro storico di Gela, elemento particolarmente apprezzato dalla giuria, che ha evidenziato un legame affettivo con la propria terra e le proprie radici, oltre ad uno spiccato interesse per le questioni ambientali. Durante il video editing, che ha occupato il pomeriggio, un team di esperti, tra cui il regista Andrea Bellati, hanno supportato i partecipanti, supervisionandone i lavori. "La mia presenza qui oggi, è semplicemente di sostegno ai prodotti dei ragazzi, metto a loro disposizione la mia esperienza nel mondo della cinematografia - ha affermato il regista - trovo l'iniziativa molto emozionante e soprattutto fresca, perché i veri protagonisti sono i giovani".

La giornata è scivolata via in un mix di divertimento, collaborazione, risa ed energia positiva che ha pervaso il teatro gelese.

Presente Patrizia Panico, giocatrice più forte di tutti i tempi e primo tecnico donna di una squadra maschile



Al termine della giornata, l'Eschilo ha aperto le porte alla cittadinanza per la premiazione dei lavori. La giuria era composta da Maurizio Mazzei, presidente della Raffineria di Gela, Gaetano Russo, presidente di Shiplab, Fabrizio Parisi, responsabile Redazione del Quotidiano di Gela, Aldo Violato, coordinatore regionale del settore giovanile scolastico FIGC Sicilia. Non poteva mancare il tocco femminile di Patrizia Panico, calciatrice italiana più forte di tutti i tempi e prima donna a guidare una Nazionale Maschile - l'under 16. Madrina dell'evento, Patrizia Panico si è detta emozionata e felice di aver vestito i panni giudice e si è congratulata con tutti i ragazzi per lo sforzo e la serietà profusi. La presentazione dei lavori ha dato vita ad un vero e proprio spettacolo, una carrellata di spot interessanti e suggestivi che hanno coinvolto il pubblico presente. Le 11 squadre invitate a turno sul palco, hanno presentato i video spiegandone la genesi, ricevendo applausi e complimenti.

I partecipanti all'iniziativa hanno ricevuto un messaggio dal tecnico della nazionale Under21 Gigi Di Biagio

"Non mi aspettavo tanta bravura e attenzione per il territorio - ha dichiarato il giurato Fabrizio Parisi durante lo show - apprezzo moltissimo la scelta delle immagini che mostrano amore per Gela e la scelta sarà molto difficile". La giuria era visibilmente in difficoltà e il punteggio alla fine ha premiato il team "enerGENI" che avrà la possibilità di viaggiare sul volo della Nazionale e assistere all'amichevole Inghilterra-Italia che si disputerà a Londra il prossimo 27 Marzo. A salire sul secondo gradino del podio, il gruppo "RSG" che trascorrerà una giornata con i calciatori a Coverciano, quartier generale della Nazionale. Premio di lusso anche per il gruppo arrivato terzo: il "Team Energy" assisterà in Tribuna d'Onore all'amichevole Italia-Argentina del prossimo 23 marzo. Al triplice fischio, nessuno sconfitto. L'esperienza ha regalato a tutti e 43 i giovani della città una giornata ricca e costruttiva, in cui il vero ed unico vincitore è stato il gioco di squadra.

**Davide Morreale
Lucia Ardore
Orazio Antonuzzo**
V Liceo artistico IISS Ettore Majorana di Gela